



Egregio Signor
Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Gianni ROSSONI
Regione Lombardia
Via Cardano, 10
20124 Milano

Egregio Signor
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità
Raffaele CATTANEO
Regione Lombardia
Via Taramelli, 20
20124 Milano

Gentile Signora
Direttore Generale
Anna Maria DOMINICI
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Via Ripamonti, 85
20141 MILANO

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle Province lombarde

Ai Signori Assessori con delega
ai trasporti delle Province lombarde

LORO SEDI

Milano, 17 marzo 2008

Oggetto: calendario scolastico regionale 2008/2009 e servizi di trasporto pubblico locale.

La Regione Lombardia con D.G.R. n. 6275 del 21/12/2007 ha approvato il calendario regionale per l'anno scolastico 2008/09.

Si nota in particolare che, rispetto al calendario scolastico in corso, la data di termine delle lezioni è stata posticipata al 16 giugno 2009 per complessivi 217 giorni, incrementando il periodo scolastico di 17 giorni rispetto a quanto previsto dal calendario nazionale e di 11 giorni rispetto al periodo "oltre la scuola" consentendo, inoltre, agli istituti scolastici ulteriori margini di flessibilità.



La stessa Regione Lombardia, nel regolamentare i servizi di Trasporto Pubblico locale e regionale (TPL), ha determinato un “calendario standard” (al quale fanno riferimento tutte le Province lombarde nell’organizzare i servizi di TPL) nel quale la periodicità invernale scolastica per il servizio di trasporto pubblico con autobus è stata definita pari a 205 giorni.

Nell’attuare la “Riforma del Trasporto Pubblico Locale in Lombardia” (L.R. n. 22/98), i Contratti di servizio stipulati e sottoscritti dalle singole Province con i rispettivi Gestori prevedono, per garantire agli studenti l’arrivo in orario a scuola e il ritorno a casa alle fine delle lezioni, il servizio erogato secondo la periodicità regionale (205 giorni) a fronte di un corrispettivo pagato dalle stesse Province; ogni incremento di servizio richiesto ai Gestori in proposito deve trovare **adeguata ed ulteriore copertura economica**.

Fatta salva l'autonomia scolastica, non si può non vedere, in applicazione di tali disposizioni, una ulteriore necessità di servizio di TPL che i Gestori (sempre che riescano a sostenere tale maggiore impegno in termini di uomini e bus) non sono certo disposti a fare a parità di condizioni economiche.

Tale rivendicazione è già stata avanzata dai Gestori del servizio ad alcune Province lombarde.

Ciò premesso, con la presente si evidenzia, oltre ad un mancato coordinamento tra funzioni omogenee, che questa situazione **comporterà per le Province lombarde un onere non previsto e, comunque, non sostenibile**.

Se non sarà possibile reperire ulteriori risorse statali o regionali tra i fondi previsti per l’Istruzione e/o per i Trasporti, le Province lombarde potranno garantire il servizio di TPL per il solo periodo previsto dal calendario standard della Regione.

In attesa di Vs. riscontro in merito, porgo cordiali saluti.

IL COORDINATORE
GRUPPO DI LAVORO UPL
“Viabilità e Trasporti”
Paolo Matteucci